



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il DPCM del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato Decreto Legislativo settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'ANPAL, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.10 del 13 dicembre 2016;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale il Dott. Raffaele Michele Tangorra, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, è stato nominato Commissario straordinario di ANPAL, il quale assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia medesima;

VISTO il Codice dei contratti pubblici, approvato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e sugli appalti pubblici (applicabile all'operazione oggetto del presente decreto, giusta quanto appresso indicato);

CONSIDERATO che fra i compiti prioritari di ANPAL vi è il coordinamento delle politiche del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione e la ricollocazione dei disoccupati, mediante la predisposizione di strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle nuove politiche attive del lavoro ANPAL è chiamata a realizzare, mantenere e condurre il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, in cooperazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome, l'INPS e l'INAPP;

CONSIDERATO che ANPAL, nel rispetto delle competenze costituzionali di Regioni e Province autonome, coordina la Rete nazionale dei servizi per il lavoro, che sostiene le politiche e i sistemi informativi del lavoro, il diritto al lavoro, alla formazione, alla crescita professionale e alla mobilità;

CONSIDERATO che, a partire dal 2018, ANPAL ha intrapreso un complesso percorso di trasformazione digitale, che prosegue ancora adesso in ottica di continuo e costante miglioramento dei servizi – sia interni che esterni – erogati dall'Agenzia, nell'ambito di apposita infrastruttura in Cloud,

CONSIDERATO che in tale contesto ANPAL ha provveduto alla reingegnerizzazione di oltre 30 applicazioni e allo sviluppo di nuove soluzioni e funzionalità per gli stakeholder, assicurando poi, alle soluzioni realizzate, i necessari servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, di conduzione applicativa e di supporto specialistico;

CONSIDERATO che la scelta dell'Amministrazione, in linea con quanto previsto dal piano triennale AgID in merito rimozione dei vincoli tecnologici ed implementativi, ha portato alla realizzazione della nuova infrastruttura Cloud Anpal, basato un modello di tipo Community Cloud;

CONSIDERATO inoltre che, in aderenza con il dettato normativo dell'art. 15, D. Lgs. n. 150/2015, ANPAL sta inoltre provvedendo alla progettazione del Fascicolo Elettronico del Lavoratore (FEL) - derivato dal nucleo informativo già attualmente gestito da ANPAL – ovvero un sistema finalizzato all'aggregazione, l'arricchimento e la valorizzazione dei dati dei cittadini presenti nella rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;

CONSIDERATO che in relazione alla fornitura dell'infrastruttura Cloud necessaria ad ospitare e supportare i detti sistemi, ANPAL ha valutato positivamente la soluzione consistente nel ricorso ai servizi offerti dal Polo Strategico Nazionale (PSN), ovvero l'infrastruttura cloud, realizzata sotto la guida Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente l'obiettivo, in linea con la Strategia Cloud Italia e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di dotare la Pubblica Amministrazione di tecnologie e infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza, scalabilità, interoperabilità e sostenibilità ambientale (di cui, in particolare, all'art. 35 del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con la Legge n. 120/2020; facente peraltro seguito al programma di migrazione dei CED delle P.A. verso la struttura medesima già delineato con l'art.33-septies del Decreto Legge n. 179/2012, conv. legge n. 221/2012);

CONSIDERATO che, effettuate le verifiche del caso, tale ultima soluzione (migrazione del sistema informativo dell'Agenzia verso il PSN) è risultata infatti percorribile e vantaggiosa per l'Agenzia medesima, oltrechè del tutto coerente con i principi ed il programma posti con le disposizioni normative su richiamate;

CONSIDERATO che, in ragione di ciò, con nota commissariale inviata via PEC, in data 1 marzo 2023, prot. 2637, al Polo Strategico Nazionale s.p.a. - ovvero la Società alla quale il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha affidato in concessione, a seguito di pubblica gara, la

realizzazione e le gestione dell'infrastruttura omonima - ANPAL ha quindi formalmente avviato il processo finalizzato a pervenire alla stipula, con la Società detta, di strumento contrattuale avente ad oggetto i servizi infrastrutturali ed accessori necessari all'Agenzia per garantire la migrazione, l'operatività e l'implementazione del proprio sistema informativo nell'ambito del PSN;

VISTA la domanda di concessione di finanziamento (candidatura n. 86444) presentata da ANPAL, nelle more delle procedure di adesione al PSN, in risposta all'Avviso pubblicato dalla PdCM, Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.1 "Infrastrutture Digitali", specificamente rivolto ad acquisire il sostegno del PNRR per la migrazione dei servizi e dei sistemi di Pubbliche Amministrazioni centrali verso il PSN, approvato con Decreto prot. 104/2023-PNRR sottoscritto in data 4 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. prot. 104/2023-PNRR sottoscritto in data 4 agosto 2023, contenente l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento a valere all'Avviso pubblico suindicato, in base al quale ANPAL risulta ammessa a finanziamento, per le finalità di cui all'Avviso medesimo, per il complessivo importo di € 1.399.884,00;

VISTO il Piano dei Fabbisogni trasmesso da ANPAL alla Società concessionaria del PSN con PEC del 21 settembre 2023, nel quale sono individuati i servizi che l'Agenzia ha necessità di acquisire dal PSN;

VISTO il Progetto del Piano dei Fabbisogni (nel seguito anche solo "Progetto") trasmesso dalla Società concessionaria con PEC del 28 novembre 2023 (identificato dal codice n. 2023-0000097889240582-PpdF-P1R1), contenente la proposta tecnico-economica per la fornitura di servizi come sopra richiesti, redatto in conformità alle richieste formulate dall'Agenzia;

RITENUTO tale Progetto rispondente alle esigenze dell'Agenzia e conforme alle previsioni delle Convenzione di concessione sottoscritta tra il Dipartimento per la trasformazione Digitale e la s.p.a. concessionaria Polo Strategico Nazionale;

CONSIDERATO quindi che occorre provvedere, previa approvazione del suddetto Progetto, alla stipula di apposito "Contratto di utenza" con la predetta Società (sulla base di schema preventivamente approvato dal Dipartimento suindicato);

CONSIDERATO che tale contratto, in conformità alle previsioni della Convenzione di concessione di cui rappresenta atto attuativo, prevede una durata decennale (salvo proroga in caso di proroga della durata della Convenzione di concessione);

CONSIDERATO che tale contratto prevede a carico dell'Agenzia un corrispettivo pari, nel massimo, ad € 41.151.48,49, determinato sulla base dei volumi di servizio offerti e dei prezzi unitari già predefiniti nella Convenzione di concessione;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro *"a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri"* di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione di ANPAL *"a decorrere dalla medesima data"*;

DATO ATTO che, con l'entrata in vigore del suindicato DPCM (ad oggi non ancora intervenuta) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è destinato a subentrare

nelle posizioni in capo ad ANPAL alla data medesima, giusta assunzione, eventualmente, degli atti regolatori del caso;

CONSIDERATA la corrente disponibilità sul bilancio di previsione di ANPAL per il 2023 - conto di uscita U.2.02.03.02.001 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva", Gestione Ordinaria, Fondo di rotazione, annualità 2023 e 2024 - di risorse utili al finanziamento di tale contratto, per una misura non superiore ad € 3.609.830,18 come da conferma della disponibilità finanziaria della Divisione1 del 4 dicembre 2023;

CONSIDERATO che per la copertura della spesa derivante dal medesimo contratto ANPAL intende anche ricorrere, per una quota parte, al suindicato finanziamento accordato dal Dipartimento della trasformazione digitale, pari come detto € 1.399.884,00, giusta decreto del Dipartimento medesimo prot. 104/2023-PNRR sottoscritto in data 4 agosto 2023;

CONSIDERATO che, a questo effetto, tenuto conto della corrente situazione dell'Agenzia, è stata concordato con PSN s.p.a. l'inserimento nel contratto di utenza di speciale facoltà di recesso (aggiuntiva rispetto alle ipotesi di recesso già presenti nello schema predefinito), da esercitarsi nel caso in cui non venissero approvati (dal MLPS, se già subentrato ad ANPAL) gli ulteriori stanziamenti necessari per la copertura degli esercizi successivi all'esercizio già da ANPAL deliberato alla data della firma del Contratto di utenza oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO dunque che, in funzione della sottoscrizione del contratto di utenza suindicato, l'importo complessivo che l'Agenzia andrà ad impegnare sarà unicamente quello necessario al finanziamento della prima annualità del contratto medesimo pari complessivamente - sulla base di quanto specificato nel Progetto approvato con il presente decreto - ad € 4.983.772,62 (suddiviso fra importo del finanziamento specifico suindividuato e, per la differenza, risorse di bilancio ordinario);

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 2016 (applicabile *ratione temporis* all'operazione, in quanto la procedura di gara da cui deriva la Convenzione di concessione di cui il contratto di utenza rappresenta atto attuativo è stata indetta con Bando inviato per la pubblicazione sulla GUUE in data 28/01/2022) ed in particolare l'art. 32 del Decreto detto;

Tanto premesso,

DECRETA

È approvato il Progetto del Piano dei Fabbisogni trasmesso dalla Società concessionaria del 28 novembre 2023 (identificato dal codice n. 2023-0000097889240582-PpdF-P1R1), contenente la proposta tecnico-economica per la fornitura dei servizi ivi descritti da parte del Polo Strategico Nazionale s.p.a., con sede legale in Roma, codice fiscale e partita IVA 16825251008 (sub allegato 1 unito al presente atto).

La scrivente Agenzia provvederà a stipulare con la predetta Società concessionaria apposito contratto di utenza (conforme allo schema sub allegato 2 unito al presente atto), con il quale sarà alla stessa affidato Società l'incarico di svolgere i servizi descritti nel Progetto, nei termini e secondo le modalità stabilite nella Convenzione di concessione stipulata con il Dipartimento della trasformazione digitale (CIG master 9066973ECE), a fronte dei corrispettivi indicati nello stesso Progetto.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione contrattuale sopra descritta relativamente alla prima annualità della stessa, corrispondente complessivamente ad

un massimo € 4.983.772,62, verrà posta, quanto ad € 3.583.888,62, a carico del bilancio di esercizio dell'Agenzia, conto di uscita U.2.02.03.02.001 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva", Gestione Ordinaria, Fondo di rotazione, annualità 2023 e 2024, mentre al residuo importo di € 1.399.884,00 si farà fronte impiegando l'apposito finanziamento concesso dal Dipartimento della trasformazione digitale, giusta Decreto del Dipartimento medesimo prot. 104/2023-PNRR del 03/07/2023.

All'impegno delle risorse necessarie alla copertura delle ulteriori annualità dell'intervento provvederà il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, salvo il diritto di recesso al medesimo attribuito.

Responsabile Unico del Progetto è nominata la Dott.ssa Antonella De Biase.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Raffaele Michele Tangorra
(documento firmato digitalmente)
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)